

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. POLITICHE GIOVANILI E SPORT

Oggetto: LR n. 4/1996 art. 40 – DGR n. 991/2020 - Promozione e diffusione dell'alpinismo – Concessione contributo al Collegio regionale delle Guide alpine.

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 bis della Legge Regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione) e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 31 del 11/12/2001 "Ordinamento contabile della Regione Marche e strumenti di programmazione" articolo 58, comma 5;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTA la D.G.R. n. 1677/2019 - D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2020-2022 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati;

VISTA la D.G.R. n. 1678/2019 - D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2020-2022 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli;

VISTA la L.R. n. 41 del 30/12/2019 - Disposizioni per la formazione del Bilancio 2020/2022 della Regione Marche (Legge di stabilità 2020);

VISTA la L.R. n. 42 del 30/12/2019 - Bilancio di previsione 2020/2022;

DECRETA

1. Di concedere il contributo di € 10.000,00 al Collegio Guide alpine delle Marche - C.da Fonte Balzana, 1 - 63823 Lapedona (FM) - C.F. 92004800444 - per il sostegno dei compiti istituzionali del Collegio regionale delle guide alpine e specificatamente per la



promozione della diffusione dell'alpinismo e dell'escursionismo, al fine di rendere identificabili gli operatori e offrire informative sui servizi del Collegio, sui comportamenti corretti e sulla diffusione delle buone pratiche al fine della mitigazione dei rischi per gli utenti e per gli appassionati dell'alpinismo e dell'escursionismo, ai sensi della DGR n. 991/2020;

2. di stabilire che per la copertura finanziaria del presente atto, pari ad € 10.000,00, si provvede con le disponibilità di cui al capitolo 2060110097 del Bilancio regionale 2020/2022 annualità 2020;
3. La stringa concernente la codifica della transazione elementare relativa al presente atto è la seguente: 0601 2310102017 081 8 1040102017 0000000000000000 4 3 000;
4. Di stabilire che si provvederà con successivo atto alla liquidazione del contributo assegnato con il presente decreto, previa acquisizione della necessaria documentazione consuntiva, in conformità alle disposizioni dell'allegato 1 della DGR n. 991/2020, la quale dovrà essere quietanzata entro il 15/12/2020 e trasmessa alla PF Politiche Giovanili e Sport entro il 18/12/2020, tenuto conto della esigibilità della spesa e nel rispetto dell'art. 10, lett. b) del D.Lgs. 118/2011;
5. Di stabilire che la documentazione consuntiva dovrà contenere:
 - a. Relazione dettagliata circa gli interventi realizzati sottoscritta dal legale rappresentante del Collegio;
 - b. Copia degli atti amministrativi del Collegio con i quali vengono liquidati i costi diretti;
 - c. Elenco dei documenti fiscalmente validi ed intestati al Collegio che dimostrano i costi diretti sostenuti;
 - d. Copia dei documenti fiscalmente validi ed intestati al Collegio che dimostrano i costi diretti sostenuti;
 - e. Copia delle quietanze di pagamento tracciabili relative ai costi diretti sostenuti.
6. Di dare atto che le risorse destinate a tali interventi risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
7. di dare atto che il presente intervento non costituisce aiuto di stato;
8. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BUR e sul sito www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 573/2016 e, in forma integrale, sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale ai sensi della DGR n. 1158/2017



Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Si applicano gli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Il Dirigente

(Dott. Giovanni Pozzari)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Legge 2 gennaio 1989, n. 6 “Ordinamento della professione di guida alpina”;
- Legge Regionale n. 4 del 23 gennaio 1996 “Disciplina delle attività professionali nei settori del Turismo e del Tempo Libero”;
- Legge Regionale n. 5 del 02 aprile 2012 “Disposizioni regionali in materia di sport e tempo libero” e s.m.i.;
- Legge Regionale n. 26 del 02 luglio 2020 “Modifiche alla legge regionale 23 gennaio 1996, n. 4 “Disciplina delle attività professionali nei settori del turismo e del tempo libero”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 991 del 27/07/2020 “LR n. 4/1996 art. 40 – Promozione e diffusione dell’alpinismo – Contributo al Collegio regionale delle Guide alpine”.

Motivazione

La L. n. 6/1989 all’art. 13 istituisce, come organismo di autodisciplina e di autogoverno della professione, il collegio regionale delle guide alpine-maestri di alpinismo e degli aspiranti guida. La medesima Legge, all’art. 14 comma 2 lettera e) prevede tra le funzioni dei collegi regionali anche la collaborazione con le competenti autorità regionali anche ai fini della promozione dell’alpinismo e del turismo montano. L’art. 10 individua come specializzazioni delle guide alpine- maestri di alpinismo anche l’arrampicata sportiva.

La LR n. 4/1996 disciplina l’esercizio delle professioni turistiche con vocazione sportiva di maestro di sci, guida alpina, aspirante guida alpina e guida speleologica.

La LR n. 26/2020 ha modificato l’art. 40 della LR n. 4/1996 confermando all’art. 6 la possibilità concedere contributi al Collegio stesso sulla base delle modalità stabilite dalla Giunta regionale per la promozione della diffusione dell’alpinismo e dell’escursionismo. Analogamente, la LR n. 5/2012 all’art. 1 comma 1 lettera f) riconosce tra le funzioni della Regione il sostegno di iniziative finalizzate a valorizzare le discipline della tradizione locale qualificazione tecnica degli operatori sportivi per una migliore qualità dell’offerta dei servizi. La disciplina dell’alpinismo (come anche l’arrampicata sportiva), è riconosciuta dal CONI e il Collegio regionale delle guide alpine costituisce l’ente pubblicitario di rappresentanza della categoria professionale.

Tra i diversi compiti istituzionali previsti dall’art. 40 della LR n. 4/1996, la DGR n. 991/2020 ha individuato l’obiettivo specifico da finanziare nella promozione della diffusione dell’alpinismo e dell’escursionismo, al fine di rendere identificabili gli operatori e offrire informative sui servizi del Collegio, sui comportamenti corretti e sulla diffusione delle buone pratiche al fine della mitigazione dei rischi per gli utenti e per gli appassionati dell’alpinismo e dell’escursionismo.

Inoltre, la DGR n. 991/2020, ai sensi dell’art. 40 della LR n. 4/1996, ha stabilito i criteri e le modalità per la concessione del contributo al Collegio regionale delle guide alpine.



A tali fini, con le DDGGRR nn. 948/2020 e 949/2020 sono state resi disponibili € 10.000,00 sul capitolo 2060110097 del Bilancio regionale 2020/2022 annualità 2020.

In data 12/08/2020 il Collegio Guide alpine delle Marche ha trasmesso alla Regione Marche la relativa domanda di contributo (ns. prot. n. 0927278|17/08/2020) prevedendo un progetto del valore complessivo di € 10.248,00.

La domanda di contributo e la progettualità risulta coerente quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dalla DGR n. 991/2020 ed in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011.

In considerazione che la DGR n. 991/2020 rende disponibili per l'intervento di cui al presente atto la somma di € 10.000,00 il Collegio dovrà farsi carico della differenza pari ad € 248,00 o ridimensionare il progetto nei limiti della somma resa disponibile dalla DGR citata.

La percentuale dei costi indiretti previsti nella domanda di contributo è del 20%, pertanto la medesima percentuale verrà riconosciuta in sede di rendicontazione in ragione dei costi diretti che verranno sostenuti.

Con successivo atto alla liquidazione del contributo assegnato con il presente decreto, previa acquisizione della necessaria documentazione consuntiva, che dovrà contenere:

- a) Relazione dettagliata circa gli interventi realizzati sottoscritta dal legale rappresentante del Collegio;
- b) Copia degli atti amministrativi del Collegio con i quali vengono liquidati i costi diretti;
- c) Elenco dei documenti fiscalmente validi ed intestati al Collegio che dimostrano i costi diretti sostenuti;
- d) Copia dei documenti fiscalmente validi ed intestati al Collegio che dimostrano i costi diretti sostenuti;
- e) Copia delle quietanze di pagamento tracciabili relative ai costi diretti sostenuti.

In conformità alle disposizioni dell'allegato 1 della DGR n. 991/2020, i costi diretti dovranno essere quietanzati entro il 15/12/2020 ed il rendiconto dovrà essere trasmesso alla PF Politiche Giovanili e Sport entro il 18/12/2020.

Tale cronoprogramma dell'intervento determina una imputabilità all'annualità 2020.

Con propria nota Id. n. 20586804 del 17/08/2020 la PF Politiche Giovanili e Sport richiedeva alla competente struttura interna una valutazione ex-ante circa la compatibilità dell'intervento in oggetto con la normativa in materia di aiuti di stato di stato. Con propria nota Id n. 20693721 del 03/09/2020 la competente struttura interna segnalava che in considerazione del fatto che i contributi sono finalizzata al sostegno dei compiti istituzionali del Collegio regionale delle guide alpine con l'obiettivo di promuovere la diffusione dell'alpinismo e dell'escursionismo, il contributo in questione, oltre a non avere una portata in grado di distorcere la concorrenza e incidere sugli scambi tra Stati membri, è inoltre finalizzato al raggiungimento di fini istituzionali non aventi alcun requisito di carattere economico, pertanto nel medesimo non si intravedono profili di aiuto di stato.



Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.26, comma 1, del D.lgs n. 33/2013.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Esito dell'istruttoria:

Tenuto conto di quanto sopra espresso, **si propone** l'adozione di conforme decreto.

Il Responsabile del procedimento
(Dott. Giovanni Pozzari)
Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato: Attestazione contabile

